

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CHE MANIFESTINO LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI NEMBRO PER LA GESTIONE DELL'AUDITORIUM MODERNISSIMO E L'ANNESSO BAR PROMUOVENDO L'OCCUPAZIONE DI CITTADINI CON FRAGILITÀ E DISABILITÀ NONCHÉ SVILUPPARE LA PROMOZIONE CULTURALE ATTRAVERSO L'UTILIZZO E LA GESTIONE DELL'AUDITORIUM MODERNISSIMO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI DI OGNI GENERE CON PARTICOLARE RIGUARDO AI TEMI DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, DELLA PACE E DELLA NONVIOLENZA.

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione.
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo settore).
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
- L'articolo 5 – “Attività di interesse generale” del Dlgs 117/2017, in particolare il comma 1 lettere f), i), o), p) e v).
- l'art. 6 – Del DLgs.36/2023 Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo Settore. L'art. 6 chiarisce che gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore (tra cui co-programmazione e co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/2027 non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti.
- La coprogettazione non è regolata dal Codice appalti, ma resta disciplinata esclusivamente dal Codice del Terzo Settore (artt. 55 e 56 D.Lgs. 117/2017).
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021.
- Le Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali” approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.

Stabilito che:

l'attuale impianto normativo sopra citato consente all'Amministrazione del Comune di Nembro di adottare lo strumento della co-progettazione quale procedura per sviluppare progettualità realizzabili attraverso modalità di progettazione partecipata con le realtà del territorio, in una partnership pubblico - privato;

- il percorso di co-progettazione con gli Enti di terzo settore è ritenuto il più idoneo per perseguire le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione, identificando gli Enti del Terzo settore quali portatori di competenze progettuali, organizzative necessarie alla realizzazione di un sistema di interventi rispondente sia a bisogni tradizionali, sia a bisogni nuovi ed emergenti;
- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (di seguito CTS) e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili in ordine:
 - o alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - o alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - o al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della

- disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento.

Il Comune di Nembro, in esecuzione alla Delibera di Giunta adottata in data 24/03/2026 ad oggetto: “ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI COPROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL BAR ANNESSO ALL'AUDITORIUM MODERNISSIMO E PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI EVENTI SOCIO CULTURALI”;

INDICE

Procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo settore che manifestino la disponibilità alla co-progettazione con il comune di Nembro per la gestione dell'auditorium modernissimo e l'annesso bar promuovendo l'occupazione di cittadini con fragilità e disabilità nonché sviluppare la promozione culturale attraverso l'utilizzo e la gestione dell'auditorium modernissimo per la realizzazione di eventi di ogni genere con particolare riguardo ai temi della cultura della legalità, della pace e della nonviolenza.

Articolo 1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il presente avviso è adottato nell'ambito degli istituti di amministrazione condivisa tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), e nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), tali istituti non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei contratti e si configurano come modelli collaborativi non sinallagmatici. Resta fermo il riferimento ai principi costituzionali di cui all'art. 118, comma 4, Costituzione.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

Amministrazione procedente (AP):

- il Comune di Nembro quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

CTS:

- Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

Convenzione:

- l'accordo, sottoscritto dagli EAP (Enti attuatori partner) e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata ed ammessa a finanziamento;

Co-progettazione:

- definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;

Domanda di partecipazione:

- l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS):

- i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

Enti attuatori partner (EAP):

- gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione:

- procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;

Proposta Progettuale (PP):

- il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;

Progetto Definitivo (PD):

- l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;

Responsabile del procedimento:

- il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

RUNTS:

- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;

Tavolo di co-progettazione:

- sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

Articolo 2. Finalità del procedimento

L'avviso è finalizzato a individuare ETS disponibili a partecipare ad un percorso di co-progettazione con l'Ente per:

- a) la gestione e valorizzazione dell'Auditorium Modernissimo;
- b) la gestione dell'annesso bar quale spazio a valenza sociale;
- c) la promozione culturale sul territorio;
- d) l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa per persone con fragilità e disabilità;
- e) la realizzazione di eventi di ogni genere con particolare riguardo ai temi della cultura della legalità, della pace e della nonviolenza.

La conclusione del procedimento prevede la selezione e l'individuazione di un soggetto partner con i quali sviluppare le attività di co-progettazione e successivamente la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'Auditorium Modernissimo come presidio culturale e sociale, attraverso:

- a) una programmazione culturale condivisa con l'Amministrazione Comunale, comprensiva di ideazione, gestione e comunicazione degli eventi; la programmazione sarà affiancata alla programmazione autonoma dell'Amministrazione Comunale;
- b) la gestione del bar annesso quale spazio di comunità, orientato all'utilizzo di prodotti a km 0 e del commercio equo-solidale; compresa la vendita dei prodotti stessi;
- c) l'impiego, nelle attività organizzative e di servizio, di cittadini e cittadine in condizioni di fragilità socio-economica e/o con disabilità, con percorsi di accompagnamento al lavoro;
- d) la valorizzazione dei gruppi culturali giovanili e dei loro linguaggi;
- e) la promozione di azioni di educazione alla legalità, alla pace e all'educazione civica.

Le attività di progetto non costituiscono esclusivamente delle specifiche prestazioni a favore di utenti, ma prevedono la realizzazione di sistema organizzativo che favorisca e accompagni lo sviluppo di legami sociali e relazionali nella comunità nembrese su tematiche inerenti:

- prevenzione del disagio giovanile (emarginazione, dispersione scolastica, nuove e vecchie

- forme di dipendenza, bullismo, neet, vandalismo);
- progetti a supporto del diritto all'apprendimento, alla formazione e allo sviluppo delle competenze e delle capacità dei ragazzi;
 - sostegno dei giovani nella costruzione del proprio progetto di vita partendo dalla scoperta e sviluppo di interessi e attitudini;
 - conoscenza della popolazione giovanile;
 - valorizzazione dei beni comuni e delle risorse del territorio, favorendo la creazione di una comunità educante;
 - promozione del benessere, dell'inclusione dei giovani e della cittadinanza attiva globale, attraverso iniziative mirate a valorizzare la valenza educativa e di inclusione sociale.

Articolo 3. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La coprogettazione nasce con l'intento di valorizzare l'Auditorium Modernissimo come bene comune culturale e come luogo di inclusione, mettendo in rete competenze dell'Amministrazione comunale e degli Enti del Terzo Settore. L'obiettivo generale è costruire, in maniera condivisa e partecipata, un ecosistema culturale capace di generare benessere sociale, occasioni di lavoro inclusivo e crescita civica, con una programmazione stabile, accessibile e di qualità.

In particolare, la coprogettazione mira a organizzare e gestire la programmazione culturale dell'Auditorium Modernissimo in un'ottica di valorizzazione del patrimonio culturale locale e di apertura alle espressioni artistiche nazionali e internazionali. La calendarizzazione degli eventi (spettacoli, rassegne, laboratori, conferenze, cinema, musica, teatro, arti visive e nuove forme di creatività) avverrà in modo condiviso con l'Amministrazione comunale, sulla base di linee programmatiche concordate e periodicamente aggiornate. La gestione degli eventi includerà tutte le fasi operative – ideazione, produzione, logistica, comunicazione, accessibilità del pubblico e rendicontazione – garantendo qualità, sostenibilità e continuità nel corso dell'anno. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di organizzare o autorizzare eventi al di fuori della coprogettazione.

Accanto alla dimensione artistica, la coprogettazione comprende la gestione del bar annesso all'Auditorium come spazio sociale e culturale integrato. Il bar sarà orientato alla sostenibilità etica e ambientale, promuovendo l'utilizzo di prodotti da filiera a km 0 e del commercio equo e solidale, nonché pratiche di riduzione degli sprechi e di sensibilizzazione del pubblico su consumi responsabili. Tali prodotti potranno essere messi in vendita.

Questo presidio, strettamente connesso alla vita dell'Auditorium, diventerà un luogo di comunità in cui favorire relazioni, incontri e partecipazione.

Un pilastro della coprogettazione è l'impiego, nelle attività, di cittadini e cittadine in condizioni di fragilità socioeconomica, comprese persone con disabilità o in percorsi di reinserimento. Attraverso tirocini, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, si intende creare opportunità concrete di inclusione lavorativa, valorizzando competenze e potenzialità individuali. La dimensione inclusiva attraversa sia la programmazione culturale sia la gestione del bar, con l'obiettivo di generare impatto sociale misurabile e di consolidare reti territoriali con servizi sociali, scuole, associazioni e imprese responsabili.

La coprogettazione vuole inoltre valorizzare i gruppi culturali giovanili e i loro linguaggi: palinsesti adatti ai giovani offriranno occasioni di espressione, crescita e protagonismo, rafforzando il ricambio generazionale e l'innovazione dell'offerta culturale.

Trasversalmente, la progettualità promuove interventi e azioni di educazione alla legalità, alla pace e all'educazione civica, tradotti in cicli di incontri, percorsi didattici, testimonianze,

progetti con le scuole e con le realtà associative.

L'Auditorium si configura così come laboratorio civico nel quale esercitare diritti e doveri, contrastare le disuguaglianze, favorire la partecipazione informata e alimentare un clima di convivenza rispettosa e non violenta.

Per garantire efficacia e trasparenza, il percorso prevede governance condivisa, monitoraggio degli esiti e valutazione d'impatto (culturale, sociale, occupazionale e ambientale), così da orientare in modo dinamico la programmazione e migliorare nel tempo la qualità dei servizi. In questo modo, l'Auditorium Modernissimo e il relativo bar diventano motore di sviluppo culturale e coesione sociale, punto di riferimento stabile per cittadine e cittadini, associazioni, scuole e operatori culturali del territorio.

Azioni operative saranno tra le altre:

- la co-progettazione congiunta di un Programma annuale di utilizzo e animazione culturale dell'Auditorium;
- la gestione diretta da parte del partner del bar annesso come luogo inclusivo, anche mediante inserimenti lavorativi protetti;
- la definizione di obiettivi, indicatori e modalità di monitoraggio dell'impatto sociale;
- la co-definizione degli impegni delle parti, modalità di utilizzo degli spazi, calendario, oneri gestionali;
- la predisposizione dell'Accordo di collaborazione ex art. 55 CTS, comprensivo di durata, governance, rendicontazione sociale e profili assicurativi e di sicurezza.

La co-progettazione deve essere sviluppata nell'ambito dei confini stabiliti:

- dalle indicazioni presenti nel presente avviso con il quale vengono definiti gli elementi principali della Coprogettazione;
- dalle risorse messe a disposizione dall'Ente pubblico e dagli Enti partner, che possono essere:
 - o risorse economiche proprie o di altro soggetto ma comunque destinate al progetto;
 - o eventuali beni mobili o immobili conferiti nella coprogettazione;
 - o risorse umane.

Ciascun Ente proponente, tenuto conto dell'assetto attuale dei servizi ed interventi a favore della comunità nembrese, in particolare i giovani, deve elaborare la proposta progettuale in un'ottica evolutiva e di innovazione.

È importante che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nel territorio.

Sin d'ora si precisa che, con riferimento alla selezione di ETS, singoli e/o associati, cui affidare l'attuazione del Progetto, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS. Gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

Ai soggetti partner può essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi, anche nelle more della stipula della convenzione.

Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, s.m.i. e non sono pertanto previsti oneri per la sicurezza.

Articolo 4. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'accordo di co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Nembro e i soggetti co-progettanti, ha durata di sei anni con decorrenza dal mese di aprile 2026 e a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo.

Al termine dei sei anni l'accordo può essere ulteriormente prorogato di ulteriori sei anni, previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della co-progettazione.

Al termine dei sei anni, (dodici anni in caso di proroga), la convenzione può eventualmente essere ulteriormente prorogata per un massimo di sei mesi per consentire la valutazione dei risultati conseguiti e la definizione delle condizioni per l'avvio della nuova procedura di affidamento degli interventi.

Stante le caratteristiche del progetto e la possibilità di accedere a fonti di finanziamento non previste dal presente Avviso, la durata della co-progettazione può essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto, ferma restando la necessità di adeguare le attività e modificare la convenzione.

È fatta salva per il Comune di Nembro la facoltà di disporre la cessazione dei servizi e degli interventi per ragioni di pubblico interesse.

Articolo 5. RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il progetto per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità, è finanziato nel seguente modo:

- con risorse economiche messe a disposizione dall'Ente pubblico che si concretizzano, anche senza erogazione di denaro:
 - a) con il rimborso dei costi per l'energia per la quota parte a carico dell'amministrazione comunale secondo lo schema di calcolo allegato all'avviso;
 - b) per il valore delle sedi che vengono messe a disposizione dall'Ente pubblico;
 - c) per il valore delle attrezzature audio-video dell'auditorium;
 - d) tempo lavoro del personale dell'ufficio cultura per la realizzazione di locandine e la gestione della pubblicitaria;
 - e) la pubblicizzazione attraverso gli strumenti digitali e media tradizionali a carico del Comune;
 - f) con la rinuncia alla richiesta di un canone per la concessione in uso degli spazi per le attività poste in essere dall'ente partner in considerazione anche delle specifiche richieste per la gestione degli eventi (services, controllo accessi, ecc...) che verranno effettuate anche per gli eventi organizzati autonomamente dall'Amministrazione Comunale. Il canone attualmente ha un valore annuale di 15.000 euro.
 - g) con eventuali contributi per la compartecipazione alla spesa di eventi ritenuti di particolare interesse da parte della amministrazione.
- con risorse economiche messe a disposizione dai partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto...);
- con risorse economiche derivate dall'esercizio della gestione del bar, dagli incassi per gli eventi, da altre attività proposte dall'ente partner. Queste risorse saranno incamerate direttamente dall'ente partner attuatore delle azioni.
- con eventuali risorse economiche messe a disposizione da soggetti terzi (es. Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc..). A tal fine si specifica che tutti gli Enti partner di co-progettazione possono intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o tese a incrementare le risorse disponibili.

Articolo 6. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, non si conclude con il procedimento amministrativo orientato all'avvio del partenariato, ma è utilizzata nel corso dello sviluppo dell'intero progetto.

A seguito della scelta del soggetto partner, è costituito un Tavolo di co-progettazione per tutta la durata della convenzione. Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate.

Il Tavolo è composto dal Responsabile del procedimento dell'Ente pubblico o suo delegato, dal referente dell'Ente del Terzo Settore selezionato o suo delegato.

L'attività caratteristica connessa alla co-progettazione si sostanzia quindi in due momenti distinti:

- 1) immediatamente successivo al momento della scelta del partner: consiste nella definizione congiunta dell'assetto finale del progetto da implementare quale esito del confronto tra Ente pubblico ed Ente partner a partire dagli obiettivi e finalità della coprogettazione e dalla conseguente progettazione di dettaglio sviluppata dal partner.
- 2) Il Tavolo definirà linea guida, criteri e programmi per la programmazione degli eventi e utilizzi dell'Auditorium nell'ambito della coprogettazione;
- 3) Il Tavolo di co-progettazione resta attivo per tutta la durata della convenzione. Il Tavolo monitora il percorso e valuta gli esiti dell'attività al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Gli sono quindi affidate funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione in una logica circolare.

Articolo 7. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Articolo 8. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 1) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;
- 2) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- 3) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 2 anni con riferimento all'ambito/agli ambiti di intervento del presente avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso ministeriale e dell'utilizzo degli istituti del CTS, ha previsto come requisito di idoneità economico-finanziaria un fatturato minimo medio negli ultimi 3 anni di 100.000 euro.

In ragione della durata e delle attività previste, nella convenzione, che sarà sottoscritta dall'ente locale, sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

Articolo 9. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

Fase 1 - Manifestazione di interesse

Nell'ambito della **prima fase** della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC del Comune di Nembro: *comunenembro@legalmail.it* **entro e non oltre le ore 23:59 del 12/04/2026**, la seguente documentazione:

- a) istanza di partecipazione e relativa dichiarazione sostitutiva, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione procedente, allegata al presente Avviso;
- b) proposta progettuale (PP predisposto avendo come riferimento quanto previsto dal presente Avviso.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER CO-PROGETTAZIONE PER GESTIONE BAR E AUDITORIUM MODERNISSIMO”**.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Tutta la documentazione dovrà essere fornita zippata in una cartella protetta da password (di almeno 10 caratteri contenenti almeno un numero, una lettera minuscola, una lettera maiuscola, un carattere speciale) conservata a cura dell'ente proponente.

Qualora la cartella zippata dovesse risultare di dimensioni tali da impedirne la ricezione è consentito suddividere l'invio suddiviso in più file e in più PEC, nel rispetto delle regole sopra indicate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature e la verifica dei requisiti generali di partecipazione da parte del RUP, le password saranno richieste ai Candidati ammessi alla selezione, per le successive operazioni di valutazioni rimesse ad apposita Commissione.

Fase 2 - Valutazione delle proposte progettuali (PP)

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da

n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione indicati nell'articolo successivo.

È individuato quale ente partner il soggetto che otterrà il punteggio complessivo più alto.

Il Comune di Nembro si riserva la facoltà di non procedere qualora nessuna proposta progettuale raggiunga il punteggio minimo di 70.

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità dell'Avviso.

Articolo 10. MODALITA' DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

La Commissione di valutazione dei progetti assegnerà un punteggio ad ogni progetto e conseguentemente redigerà una graduatoria. Il progetto, redatto in lingua italiana, non potrà superare complessivamente le 10 (dieci) facciate, dal conteggio sono escluse la copertina e l'eventuale indice o sommario. Non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione le facciate eccedenti le 10 massime consentite.

Le specifiche minime di gestione e conduzione del bar e delle attività socio-culturali nell'auditorium sono specificate nello specifico allegato 04: "Specifiche Tecniche gestione bar e auditorium Modernissimo".

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione sulla base dei criteri di seguito specificati (punteggio massimo attribuibile 100 punti):

id	Criterio valutazione	Punteggio massimo assegnabile
1	PROPOSTA PROGETTUALE: Adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi indicati in premessa ed in particolare: 1) la co-progettazione di un Programma annuale di utilizzo e animazione culturale dell'Auditorium; 2) la gestione del bar annesso come luogo inclusivo, anche mediante inserimenti lavorativi protetti; 3) la gestione dell'annesso bar quale spazio a valenza sociale; 4) la modalità operativa di gestione degli eventi 5) lo sviluppo di un'educazione diffusa in grado di coinvolgere soggetti di natura diversa e promuovere fra loro sinergie; 6) la capacità di collaborare con le diverse agenzie educative; 7) la gestione e valorizzazione dell'Auditorium Modernissimo; 8) la gestione dell'annesso bar quale spazio a valenza sociale; 9) la promozione culturale sul territorio; 10) l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa per persone con fragilità e disabilità; 11) la realizzazione di eventi di ogni genere con particolare riguardo ai temi della cultura della legalità, della pace e della nonviolenza. Sarà valutata l'articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione a: - assetto organizzativo; - coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli	50

id	Criterio valutazione	Punteggio massimo assegnabile
	obiettivi/risultati e alle premesse teoriche richiamate; - risorse umane e professionali, da valutare anche in base alle qualifiche; - metodologie di lavoro; - definizione delle modalità operative e gestionali del progetto, delle figure professionali ingaggiate, dei costi della proposta progettuale;	
2	Conoscenza del territorio: Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto, in particolare, della conoscenza delle caratteristiche del territorio alle modalità di connessione con le agenzie educative della comunità nembrese, con soggetti no profit e profit.	5
3	Esperienza dimostrata rispetto alle tematiche oggetto dell'avviso. [A] Devono essere riportate esperienze relative alla programmazione di eventi culturali, alla loro gestione. [A] PUNTI 15 [B] Devono essere riportate esperienze relative alla gestione di bar e simili; [B] PUNTI 15	30
4	Elementi integrativi, innovativi e/o sperimentali della proposta rispetto agli obiettivi: Descrivere le innovazioni, quali (a solo titolo di esempio), attività integrative alla gestione del bar, rinnovo attrezzature e arredi, ecc...	10
5	Descrizione degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati: Saranno oggetto di valutazione elementi come: <ul style="list-style-type: none"> - la chiarezza degli indicatori di risultato ed esito, - la coerenza del sistema di monitoraggio con gli obiettivi, - la completezza del piano di raccolta dati, - l'adeguatezza della metodologia di valutazione. 	5
	TOTALE:	100

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere alla co-progettazione con nessuna delle associazioni richiedenti se nessuna delle stesse sia in possesso dei requisiti richiesti o di proposte progettuali che non raggiungano il punteggio minimo o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

L'Organizzazione dovrà individuare un proprio referente da comunicare al Settore Affari Culturali del Comune di Nembro, che collaborerà e renderà conto delle attività del Progetto.

Articolo 11. CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione dell'ente con cui attuare la co-progettazione, si avvia la fase di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni alle proposte progettuali presentate. Viene redatto il progetto definitivo attraverso l'attività del Tavolo di co-progettazione tra i referenti del Comune di Nembro e i referenti del soggetto selezionato.

La procedura prende come base il progetto presentato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di eventuali variazioni ed integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi,

con particolare riferimento a:

- modalità di realizzazione del progetto;
- modalità di valutazione degli interventi;
- definizione del piano economico.

In relazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, i partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione precedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione precedente.

Articolo 12. CONVENZIONE

Con l'ente ETS individuato come sopra verrà sottoscritta apposita Convenzione con il Comune di Nembro regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

Lo schema di convenzione allegata sarà adattato alla co-progettazione definitiva.

Al soggetto partner può essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi sin dalla conclusione della fase di definizione del progetto, anche nelle more della stipula della convenzione.

Il Comune di Nembro si riserva inoltre, in qualsiasi momento, di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, senza che i partner possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento. È fatta salva comunque la facoltà di disporre la cessazione di servizi e degli interventi per ragioni di pubblico interesse.

Articolo 13. VERIFICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Rimane in capo al Comune di Nembro l'effettuazione delle verifiche sulla corretta realizzazione delle iniziative co-progettate da effettuarsi in particolare tramite report condivisi definitivi nel tavolo di co-progettazione.

In considerazione del fatto che l'amministrazione comunale non richiederà canoni di concessione per l'utilizzo degli spazi per le attività dell'ente partner non viene previsto un contributo a favore dell'ente partner.

Si rammenta in ogni caso che le risorse pubbliche hanno natura e funzione compensativa e non corrispettiva.

Articolo 14. ASSICURAZIONI

L'ente partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad essi affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune di Nembro da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

L'ente partner stipulerà polizze R.C. Terzi e infortuni per attività bar/eventi, e copertura per responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni cagionati a persone o cose ivi inclusi i danni arrecati all'immobile, durante lo svolgimento delle attività, con idonei massimali. L'Amministrazione mantiene le coperture per l'immobile.

Articolo 15. INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE

Qualora il Comune riscontri inadempienze rispetto agli obblighi previsti dalla convenzione, le stesse vengono segnalate, in prima istanza verbalmente ed in via bonaria, all'Ente partner. Se la segnalazione in prima istanza non sortisce effetto, le inadempienze sono successivamente

contestate per iscritto con fissazione di un termine per l'adempimento. Qualora l'inadempimento si protraesse oltre il suddetto termine, l'Ente pubblico si riserva di dar corso alla procedura di risoluzione della convenzione e alla conseguente revoca del contributo.

Articolo 16. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'ente partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

L'ente partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, sono direttamente e pienamente responsabile/i della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Articolo 17. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Articolo 18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è Riccardo Pietta, Responsabile del Settore Scuola, Sport e Scuola.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito all'indirizzo e-mail: cultura@nembro.net entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del presente avviso.

Articolo 19. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Articolo 20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

Articolo 21. ALLEGATI

Allegati al presente avviso:

01. Schema di domanda di partecipazione
02. Schema di proposta progettuale
03. Schema di convenzione
04. Specifiche di gestione bar e gestione eventi (sub allegati planimetrie elaborati tecnici)
05. Elenco attrezzature audio-video presenti in auditorium
06. Modalità di conteggio rimborso energia

Nembro, li 25 marzo 2026

Il Responsabile del Settore Scuola, Sport e Scuola

RICCARDO PIETTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

SOMMARIO

Articolo 1.	PREMESSE E DEFINIZIONI.....	2
Articolo 2.	Finalità del procedimento	3
Articolo 3.	OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE.....	4
Articolo 4.	DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE.....	5
Articolo 5.	RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE	6
Articolo 6.	TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE.....	6
Articolo 7.	PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA.....	7
Articolo 8.	SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE	7
Articolo 9.	MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA	8
Articolo 10.	MODALITA' DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE.....	9
Articolo 11.	CO-PROGETTAZIONE	10
Articolo 12.	CONVENZIONE	11
Articolo 13.	VERIFICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE	11
Articolo 14.	ASSICURAZIONI	11
Articolo 15.	INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE	11
Articolo 16.	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.....	12
Articolo 17.	ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI	12
Articolo 18.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI	12
Articolo 19.	NORME DI RINVIO	12
Articolo 20.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
Articolo 21.	ALLEGATI	12